

## Appendice 2

### Schema tipo della RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

#### Indice della relazione

<b>1</b>	<b>Valutazioni dell'Ente territorialmente competente .....</b>	<b>2</b>
1.1	Attività di validazione svolta .....	2
1.2	Valutazioni sul limite della crescita annuale delle entrate tariffarie .....	3
1.3	Costi operativi incentivanti .....	4
1.4	Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019 .....	4
1.5	Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing .....	5

## 1 Valutazioni dell'Ente territorialmente competente

### 1.1 Attività di validazione svolta

I costi di cui al punto 3.2.1 della relazione presentata dal gestore, sono stati verificati e ritenuti efficienti per lo svolgimento del servizio RU. Inoltre nell'attività di compilazione del Pef, sono stati computati i seguenti costi sostenuti direttamente dal Comune di Sedini:

#### Costi Comune di Sedini a consuntivo 2017 ai fini del calcolo del Conguaglio:

Tipo di componente	Tipo di componente	Costo senza Iva €	Iva €	Riferimenti contabili
<b>CARC</b> (sono i costi operativi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti)	Accertamento, riscossione (includere le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento)	1.651,05		274-2017
<b>ACC</b> (Accantonamento rischi e oneri e Accantonamento svalutazione crediti)	Valore massimo pari all'80% di quanto previsto dalle norme sul fondo crediti di dubbia esigibilità al punto 3.3 dell'allegato n. 4/2 al Dlgs 118/2011 (TARI tributo)	22.620,26		Fcde – calcolato con il metodo semplice
<b>COAL</b> (Oneri diversi)	Oneri diversi di gestione	6.412,03		82-83- 2017

#### Costi Comune di Sedini a consuntivo 2018:

Tipo di componente	Tipo di componente	Costo senza Iva €	Iva €	Riferimenti contabili
<b>CARC</b> (sono i costi operativi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti)	Accertamento, riscossione (includere le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento)	3.057,85		63-2018 278-2018
<b>ACC</b> (Accantonamento rischi e oneri e Accantonamento svalutazione crediti)	Valore massimo pari all'80% di quanto previsto dalle norme sul fondo crediti di dubbia esigibilità al punto 3.3 dell'allegato n. 4/2 al Dlgs 118/2011 (TARI tributo)	151.585,41		Fcde – calcolato con il metodo semplice

## 1.2 Valutazioni sul limite della crescita annuale delle entrate tariffarie

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 4 del MTR ai fini della determinazione del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie – il richiamato Ente territorialmente competente ha quantificato il parametro  $\rho a=1,4\%$  in modo tale da prevedere un incremento delle entrate tariffarie per il valore corrispondente alla differenza tra il tasso di inflazione programmata e il recupero di produttività (espresso dal coefficiente  $Xa$  e valorizzato pari a  $0,30\%$  nell'ambito dell'intervallo  $[0,1\% - 0,5\%]$  definito dall'Autorità), atteso che:

- non sono stati individuati obiettivi di miglioramento della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate e non sono state previste modifiche al perimetro gestionale, conseguentemente ponendo pari a  $0,0\%$  entrambi i coefficienti  $QLa$  e  $PGa$ , secondo quanto indicato per lo

Schema I della matrice di cui al comma 4.4 del MTR;

- non è stata esercitata la facoltà (introdotta, dalla deliberazione 238/2020/R/RIF, a sostegno di obiettivi specifici connessi alle condizioni emergenziali da COVID-19) di valorizzare il coefficiente aggiuntivo  $C192020$ ;

considerato il totale delle entrate tariffarie  $\Sigma Ta = 306.713$  e  $\Sigma Ta-1 = 192.935$

dalla verifica del rispetto del limite di crescita annuale delle entrate tariffarie risulta:

$$\frac{\Sigma Ta}{\Sigma Ta-1} > (1+\rho a) - 1,59 > 1,014$$

Pertanto le entrate massime applicabili  $\Sigma T_{max} = 195.636$  con un delta  $(\Sigma Ta - \Sigma T_{max}) = 111.077$ , ritenute comunque congrue per garantire l'equilibrio economico-finanziario della gestione, ai sensi dell'articolo 4.5 dell'Mtr della deliberazione 443/2019/R/RIF non si provvederà a presentare istanza per il superamento del limite di crescita tariffaria. Visto l'equilibrio economico finanziario della gestione garantito dalle entrate massime applicabili, ci si avvale della facoltà di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR, pertanto la componente di Costo ACC, ammissibile ai sensi della disciplina tariffaria, e relativa al Fondo crediti di dubbia esigibilità iscritto a consuntivo 2018 e calcolato con metodo semplice e relativo ai soli crediti Tari, sarà coperto parzialmente per un totale di euro 40.508,41.

Nel rispetto dell'articolo 3 del MTR sulla riclassificazione dei costi fissi e variabili, la composizione tariffaria sarà:

Riclassifica  $Tva = 128.982$ ;

Riclassifica  $Tfa = 66.655$ .

Valutazioni di cui all'Art.3, per l'anno 2019:

2019

Ricavi da TARI (attività inserite nel perimetro)	192.935,12	Ricavi da TARI a copertura dei soli costi comunali
di cui quote fisse	31.708,03	2018,81
di cui quote variabili	161.227,09	0
Ricavi da TARI (attività NON inserite nel perimetro)	0,00	
di cui quote fisse	0,00	
di cui quote variabili	0,00	

### 1.3 Costi operativi incentivanti

Per le annualità 2020 e 2021 non si prevedono attualmente ulteriori miglioramenti sostanziali del servizio prestato a costi efficienti, pertanto le componenti  $COI_{TV,a}^{exp}$  e  $COI_{TF,a}^{exp}$  non sono state valorizzate.

### 1.4 Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019

Ai fini della determinazione dei conguagli relativi all'anno 2018 (come determinati sulla base dei criteri di cui all'articolo 15 del MTR), il Comune di Sedini, in applicazione delle regole di cui all'articolo 16 del medesimo MTR, ha: individuato il coefficiente di gradualità  $(1+\gamma_a)$  in ragione:

- di un costo unitario effettivo ( $CU_{eff\ a-2}$ ) inferiore al Benchmark di riferimento (identificabile nel costo medio di settore come risultante dall'ultimo Rapporto dell'ISPRA per le Regioni a Statuto speciale e le Province autonome di Trento e Bolzano, a norma del comma 16.4 del MTR):

$$(CU_{eff\ a-2}) = 292,48 \leq \text{Benchmark di riferimento 2018 } \text{€}/\text{tonn} = 324,78$$

- una valorizzazione del parametro  $\gamma_a = \gamma_{1a} + \gamma_{2a} + \gamma_{3a}$ , che tiene conto:

i. della valutazione del rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata, precisando che la percentuale di raccolta differenziata pari al 80,62% risulta superiore alla "media nazionale dei comuni appartenenti al medesimo cluster di popolazione residente servita, di cui RD = 51,80%" (ponendo  $\gamma_{1a}$  pari a -0,41);

ii. del livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo, valutando il medesimo sulla base del confronto di indicatori di livello comunale ritenuti dall'Ente territorialmente competente utili proxy delle prestazioni di recupero di materia, quale, ad esempio, il costo pro-capite di rifiuti €/abitante, (facendo riferimento all'Associazione dei Comuni Valledoria-Viddalba-Sedini) pari a 169,19 €/abitante "si posiziona sopra la media nazionale dei comuni appartenenti al medesimo cluster di popolazione residente servita, pari a 159,02 €/abitante (fonte Ispra)" (ponendo  $\gamma_{2a}$  pari a -0,23);

iii. Non è presente all'interno della Carta dei Servizi, una valutazione circa la soddisfazione degli utenti, (pertanto si individua  $\gamma_{3a}$  pari a -0,10);

La somma dei costi  $\Sigma TV_{a-2old}$  e  $\Sigma TF_{a-2old}$  presenti all'interno dell'algoritmo per il calcolo del conguaglio, scaturiscono dal piano tariffario anno 2018 approvato con delibera di Consiglio n. 7 del 3 aprile 2018, predisposto secondo il metodo normalizzato previsto dal Dpr del 27 aprile 1999 n.158 ha predisposto a copertura dei costi del servizio sostenuti dal gestore e dal Comune:

		2018
Ricavi da TARI (attività inserite nel perimetro)	205.188,08	Ricavi da TARI a copertura dei soli costi comunali
di cui quote fisse	95.736,07	3057,85
di cui quote variabili	109.452,01	0
Ricavi da TARI (attività NON inserite nel perimetro)	0,00	
di cui quote fisse	0,00	
di cui quote variabili	0,00	

posto pari a 1 il numero di rate,  $r$ , per il recupero del conguaglio relativo all'annualità 2018.

Inoltre, con riferimento alle "Modalità di copertura delle misure di tutela riconducibili all'emergenza da COVID-19", il citato Ente territorialmente competente non si è avvalso della facoltà, di cui al comma 7ter.2 del MTR (come integrato dalla deliberazione 238/2020/R/RIF), di determinare la componente di rinvio RCNDTV (a decurtazione delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile) – relativa alla quota dei costi corrispondente alle mancate entrate tariffarie 2020 conseguenti all'applicazione dei fattori di correzione adottati con la deliberazione 158/2020/R/RIF per la determinazione della parte variabile dei corrispettivi applicabili alle utenze non domestiche (tenuto conto del periodo di sospensione delle relative attività) – che è stata pertanto posta uguale a zero.

## 1.5 Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing

Nell'ambito delle misure di incentivazione alle infrastrutture della Circular Economy e, in particolare, alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia introdotte dal MTR, visti i ricavi risultanti dai dati dei conti economici comunicati dal gestore:

Conto economico 2017:

Ricavi da vendita di energia: 699,00 €

Ricavi da Conai: 22.390,00€

Conto economico 2018:

Ricavi da Conai: 22.546,00 €

Altri ricavi: 704,00€

L'Ente territorialmente competente in oggetto ha valorizzato:

- il fattore di sharing dei proventi,  $b$ , ponendolo pari a 0,3 (estremo inferiore dell'intervallo  $[0,3 - 0,6]$  individuato dall'Autorità), al fine di incentivare il Gestore nella valorizzazione dei rifiuti;
- il fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI,  $b(1+\omega a)$  pari a 0,33, sulla base di un valore di  $\omega a$  posto pari a 0,1 (a fronte di un range  $[0,1 - 0,4]$  fissato dall'Autorità), in coerenza con le valutazioni compiute in ordine al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata e all'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo.

Il Rappresentante Legale

---

